

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 16.-
Sei mesi . . . » 9.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 20.-
Sei mesi . . . » 11.-
Tre mesi . . . » 6.-
Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione
Gutta cavat lapidem
Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 24 Giugno

La riforma del credito fondiario

La Camera dei deputati ha votato, lo si sa, importanti modificazioni all'attuale legge sul credito fondiario. Perchè i lettori possano formarsi un'idea esatta delle riforme che si vogliono arrecare all'ordinamento delle attuali istituzioni di credito fondiario, conviene indicare le condizioni nelle quali si trovano, attualmente, coloro che vogliono ricorrere ad operazioni speciali e di questa natura coi Banchi di Napoli e di Sicilia, col Monte dei Paschi di Siena, con l'opera pia di S. Paolo di Torino, con le casse di risparmio di Milano, di Bologna, di Cagliari col Banco S. Spirito di Roma.

La legge 14 giugno 1866 aveva affidato a questi istituti di credito e di previdenza l'esercizio del credito fondiario; la loro azione fu limitata ai compartimenti territoriali (zone) nei quali tali istituzioni si erano sviluppate, e si escluse così la concorrenza fra loro.

Ora, dopo 18 anni di esperienza, nel Parlamento italiano si è votata una legge ispirata a principii opposti alla precedente; si è ammessa la concorrenza nel senso più ampio della parola.

Infatti, non solo gli istituti che abbiamo sopra accennato continueranno nella loro sfera di azione, ma sarà ad essi lecito di fare operazioni in tutte le provincie del regno d'Italia.

A Napoli, come a Milano, come a Siena, come a Torino, come a Bologna, in Sicilia ed in Sardegna ed a Roma il credito fondiario sarà fatto a libito di ciascheduna delle attuali istituzioni non solo, ma incomincerà quella speculazione privata che prima si voleva escludere.

In passato si diede al credito fondiario un carattere locale, per assecondare l'influenza di antichi istituti, stimandosi questo unico mezzo, come avvertiva in Senato il compianto Porro, per far convergere al credito fondiario i capitali casalinghi.

Ora, invece, il Governo potrà concedere con R. Decreto l'esercizio del credito a Società e Istituti che abbiano un capitale versato di dieci milioni.

telle fondiarie al valore nominale già in circolazione da dichiararsi fuori circolazione e da tenersi vincolate in deposito nelle proprie casse.

Le ipoteche iscritte a favore delle società saranno di preferenza destinate a garantire l'interesse e l'ammortizzazione delle cartelle emesse.

Le vincolate saranno di preferenza destinate a garantire l'interesse e l'ammortizzazione delle cartelle in circolazione.

Ecco le grandi novità introdotte nella nostra legislazione, ma esse daranno vita nuova al credito fondiario? Ecco la grande questione.

I provvedimenti necessari per la riforma del credito fondiario dipendono in parte dalla legislatura, ma in parte dagli stessi istituti bancari. La legge nuova richiederà una maggior energia da parte degli attuali istituti per vincere la concorrenza; e converrà ad essi far presto le riforme al proprio ordinamento, per non dover lottare, con forze ineguali, col credito fondiario delle altre provincie e con quello delle nuove Banche, che sorgeranno, certamente, fra breve, incoraggiate dai nuovi provvedimenti legislativi.

Le convenzioni

Nella tornata di ieri della commissione dei 18, il presidente disse avergli il governo comunicato che fu conclusa una convenzione per l'esercizio della Rete Sicula.

Venne discusso quindi l'articolo 18, sull'esercizio della linea Milano-Chiasso.

L'onor. Zanardelli e Maffi chiesero che questa linea venga assegnata alla Rete Adriatica e ne dimostrarono la necessità. Ricordarono che così decise unanime la commissione che esaminò il progetto Baccarini. L'onorevole Doda dimostrò l'importanza per il commercio internazionale e sotto l'aspetto economico di dare a Venezia un diretto accesso al Gottardo.

L'onor. Baccarini si associò all'onorevole Doda.

Invece gli onor. Barazzuoli e Cavalletto (!) combatterono la assegnazione della linea Milano-Chiasso alla Rete Adriatica.

La maggioranza respinse la proposta dell'onor. Zanardelli.

Allora l'onor. Zanardelli propose che almeno si dia alla Rete Adriatica la direzione dell'esercizio di questa linea cumulativa.

La maggioranza respinse anche questa proposta.

Stavolta con la minoranza votò il ministeriale onor. Calaianni

Si approva quindi la istituzione di un commissario governativo, per sorvegliare l'andamento della linea. Questo commissario fu proposto malgrado le dimostrazioni di Baccarini, Doda e Zanardelli sulla inutilità di una tale sorveglianza.

DA BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)

22 giugno (rit.).

Come stanno le cose

Siccome le elezioni di oggi sono tenute d'occhio, e dopo consumate le schede e veduta la loro colonna azzurragnola di fumo salire fin sotto il naso a sua eccellenza si esclamerà pontificalmente: « habemus transformum » — così a tamburo battente, eccovi una ricognizione del terreno ed una sbirciata agli eserciti.

Nell'ultima mia corrispondenza accennai alla « politica di riverbero » che anche a Bologna tentava di mettere quella dolce penombra, la quale lascia tante cose indistinte, confuse, senza contorni. Tra un comitato permanente, che viceversa poi ha una vita effimera e corta, e l'associazione costituzionale, che discende di magnanimi bimbi ordina il sangue, ci fu tutta la buona intenzione di un accordo. Ma chi è stato scottato dall'acqua calda ha paura della fredda; epperò l'associazione costituzionale che ricorda qualmente nell'ottobre del 1883, per la elezione politica dell'onor. Baldini fu lasciata in asso dal prelodato comitato in barba all'appoggio accordatogli nel giugno per le candidature Berti e Panzacchi cooperando alla esclusione del Ceneri, volle patti chiari ed... amicizia lunga.

Il comitato permanente ha il desiderio che un movimento di concordia si accentui sempre più tra i sinistri ed i destri ministeriali. Il professore Panzacchi nel parlare delle trattative fallite tra il comitato e l'associazione in ballo — giacchè progressista e democratica decidero la astensione — ha detto chiaro e tondo: « che gli elementi più temperati della vecchia sinistra si compongono con quelli più liberali della vecchia destra. » E disse dell'altro, perfino che questi elementi sono fatti per intendersi anche più come fecero altrove ed in Parlamento. Ebbe anche tanto spirito di soggiungere che « quando due gruppi... differenti (?) vogliono arrivare (indovinatissimo!) ad un punto comune fa duopo che un movimento sincrono si avveri d'ambo le parti; bisogna anzitutto che i segni ed i simboli delle vecchie divisioni scompaiano puramente e semplicemente. » — Ed il prof. Panzacchi, che è quel po' po' di conferenziere che tutti conoscono, si accalorò accennando puranche a delle dichiarazioni esplicite, a dei movimenti e distacchi recisi che si erano compiuti.

E come mai non si era composto il grande partito liberale? Mistero per qualche giorno, finchè la costituzionale fece delle rivelazioni. Essa si sentiva animata dallo stesso desiderio del comitato permanente, ma per quei tiri mancini che ora sapete, era un tantino non dirò diffidente — ma così e così. Quindi chiedeva che « prima di cominciare le trattative fosse constatata per iscritto la comunione di principii nell'indirizzo politico interno ed estero. » Infatti la costituzionale ragiona a fil di logica. Essa si sarebbe così pronunciata favorevole a Depretis, mentre il comitato permanente si era staccato dalla sinistra per so-

stenerlo. C'era tutto il sincretismo della... Crusca: « riconciliazione di quelli che erano prima tra loro nemici accerrimi ».

La dichiarazione accennata era il solo patto, confessa ingenuamente all'associazione, delle trattative, ma il Panzacchi e C. ad onta della necessità del movimento sincrono, e della conseguente sparizione dei segni e simboli non hanno accettato e fecero una lista per conto loro con poche varianti da quella della costituzionale.

Sono venute in chiaro parecchie cose. E prima: il pieno consentimento della costituzionale alla politica interna ed estera del gabinetto; ovvero: un più accentuato avvicinamento tra Depretis e Minghetti in questo periodo acuto della questione marocchina, nella quale sua eccellenza Mancini risica di rimetterci tutto il marocchino del suo portafoglio. Seconda: una riserva tacita del gruppetto, permanentemente ministeriale, finchè la vecchia destra e la sinistra storica non si trovino di fronte in una questione di principio nella quale i segni ed i simboli riacquistino il loro valore. E ce ne sarebbe una terza, una quarta, parecchie ma le lascio lì perchè a certe cosarelle è meglio darci un buffettino, come a certi animalietti... graziosi, per cacciarle lontane, lasciando alla folla, che passa e non le guarda, schiacciare.

Così stanno le cose.

Esseste.

L'annessione del Cambodge

La stampa francese nota che la Francia ha fatto un nuovo passo sulla via sulla quale essa pensa di creare in avvenire un impero franco indiano.

Il Cambodge che sino dall'anno 1867 stava sotto la protezione francese fu ora annesso ed il re che risiede a Pannopin fu dotato di una pensione corrispondente al suo rango.

I francesi ebbero nell'anno 1857 le prime questioni coi paesi della Cocincina che giacciono nella penisola indocinese.

Essi misero allora in scena la cosiddetta « guerra dei missionari » che colla pace del 1833 terminò col protettorato sulla Bassa Cocincina. La capitale Siagon cadde l'anno seguente dopo un lungo blocco nelle mani dei francesi. Cinque anni più tardi estesero il protettorato anche sull'Alta Cocincina. I due paesi hanno insieme una superficie di 2500 miglia geografiche quadrate ed oltre tre milioni di abitanti.

L'amministrazione del paese di Cambodge passa ora nelle mani dei francesi che essendo protettori dell'Annam e del Tonchino e possessori delle regioni fertillissime delle Cocincina si avvicinano sempre più ai due regni centrali di Siam e Birmania. Merita di essere rilevato che il tracciato della ferrovia di Birmania fu affidato ad ingegneri francesi.

DA GENOVA

(Nostra corrispondenza)

22 Giugno.

Note genovesi

Sorriso di cielo e affatto di popolo, ecco come si può sintetizzare la splendida dimostrazione di oggi in onore di Giuseppe Mazzini italiano, filosofo e umanitario. — Tutte le associazioni popolari si raccolsero attorno ai loro gonfaloni, e attraversarono la città al

suono delle musiche, che intonavano gli inni del glorioso riscatto, sfilando dinanzi alla statua del grande pensatore. — Moltissime le corone deposte, fra cui ammirata quella degli studenti padovani. — Passarono fra gli applausi universali i vessilli neri dei circoli anticlericali, che precedevano tutte le altre bandiere. — Alle 1 seguitò al Politeama la conferenza del prof. Pederzoli. — La folla era immensa, molti dovettero restare stipati fuori della porta. — Il conferenziere trattò di Mazzini filosofo, rivoluzionario, umanitario, letterato, artista, poeta. — Fu felicissimo in tutto il lungo discorso durato oltre 1 ora, suscitando scrosci d'applausi. — Un delegato cercò di interrompere due volte, ma il pubblico rumoreggiò minacciosamente, gridando: viva Trieste e Trento, ricordati spesse volte dall'oratore. — Alla fine egli ebbe una vera ovazione, che si ripeté all'uscita. — Nessun'altro incidente perchè nessun apparato di forza. — Dimostrazione imponente di popolo che pensa e che lavora. mf.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 23

Seduta antimeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 10.15.

Seguito della discussione generale della legge per le scuole pratiche e speciali agrarie. Respinta la chiusura della discussione generale, parlano Tegas, che presenta un ordine del giorno, invitante il ministro a concentrare con decreto reale l'istruzione agraria in un solo ministero; Frola, che ne presenta un altro in cui si invita il governo a provvedere che l'insegnamento agrario pratico si impartisca anche dai maestri elementari patentati, in ogni capoluogo e mandamento, ove non esiste scuola pratica o speciale di agricoltura; — e altri.

Poi chiudesi la discussione generale, e Lucca relatore risponde agli oratori precedenti.

Il seguito ad altra seduta, e levati la presente alle 1.20.

Seduta Pomeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2.15.

Discutesi la domanda a procedere contro Saladini e Costa, imputati il primo di oltraggi e violenze contro un pubblico funzionario nell'esercizio delle sue funzioni; il secondo, dei reati previsti dagli art. 469 e 470 del codice penale. La Commissione propone che neghisi la richiesta autorizzazione.

Billia combatte queste conclusioni e Mariotti Filippo, presidente della commissione, le difende.

Saladini prega la commissione di desistere dalla sua proposta; vuole la luce sui fatti che gli si imputano.

Magliani a nome di Mancini, presenta la proroga al giugno 1885 della Convenzione di navigazione colla Francia e del regime dei piroscafi postali nei porti dei due Stati.

Giuriati presenta la relazione sulla legge del divorzio.

Costa dichiara falso ciò di cui è imputato, e prega la Camera ad autorizzare il processo, il ministero a sollecitarlo.

L'Acqua Minerale Ferruginosa di
S. ta CATERINA

è incontestabilmente la più ricca in ferro fra le acque congeneri d'Italia e merita d'essere raccomandata per il simpatico sapore, la sua digeribilità, la sua grande efficacia nel ridare le forze, nel migliorare la composizione del sangue.

Prof. MANTEGAZZA.
(Almanacco Igienico 1880.)

Dichiaro io sottoscritto di avere sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile, che nell'infantile,

L'Acqua Minerale di
S. ta CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dislepsie a base anemica, o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cacchessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomaci ed intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza di acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengono lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. B. LEVI Medico Primario
Docente nello Spedale Civile Gen. di Venezia.

In Milano costa Cent. 30 la bottiglia.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16. — Vendesi in Padova da Pianeri-Mauro, L. Cornelio, Zanetti, Poli. 328

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE
PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.— } L. 35.50
vetri e cassa } 13.50
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 } L. 19.—
vetri e cassa } 7.50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova deposito principale presso l'Agente della Fonte rappresentata dal sig. Lappo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argenteare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per macchiare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1, 0.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottendersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme. — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato. Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1.20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

LINEA REGOLARE POSTALE

fra l'ITALIA il PORTOGALLO ed il BRASILE TOCCANDO

Lisbona, Bahia, Rio-de-Janerio e Santos con scali facoltativi di Marsiglia, Cadice, Bernabuco e Vittoria

Servizio riunito mensile fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

IL PIROSCAFO

L'ITALIA

della Società R. PIAGGIO e figlio inaugurerà il Servizio colla partenza del 23 LUGLIO prossimo

Per imbarco merci e passeggeri dirigersi alla Sede della Società, Via S. Lorenzo N. 8, Genova.

Per i Medici e per il Pubblico

PREMIATA ACQUA FERRUGINOSA

UNICA VERA FONTE PEJO

Impresa BELLOCARI LUIGI di Verona

La Rappresentanza del Comune di Pejo nel Trentino dichiara che l'acqua ferruginosa della rinomata Fonte di Pejo, è la sola Vera ed Unica di questo Comune, essa viene smerciata dal solo deliberatario signor Bellocari Luigi di Verona.

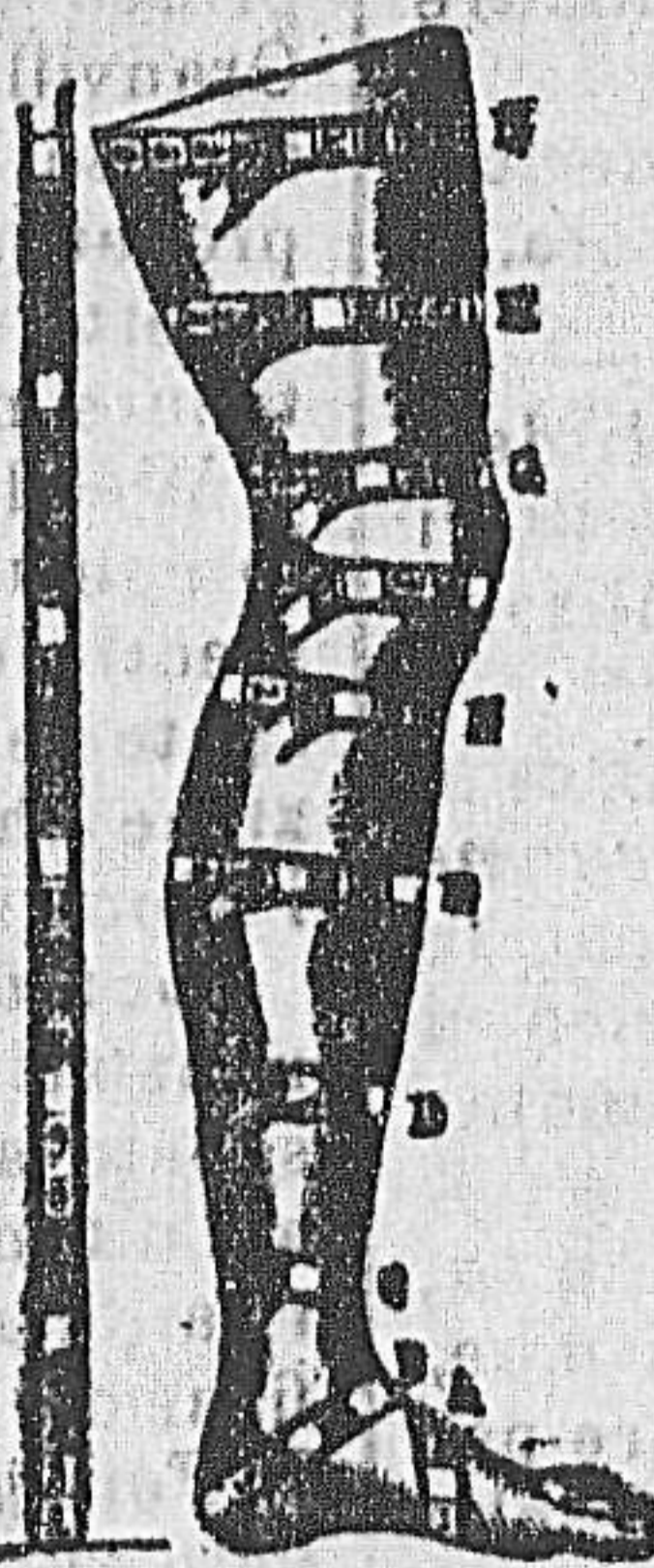
Quest'acqua ferruginosa a detta dei Signori Medici più distinti per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, e per l'abbondanza del gas acido carbonico che la conserva inalterabile deve preferirsi a qualsiasi altra acqua ferruginosa unica per la cura a domicilio; l'acqua denominata Antica Fonte, non esiste in questo Comune.



Chi desidera fare un'ottima cura deve osservare che ogni bottiglia porti l'Etichetta con impresso il timbro esclusivo del Comune di Pejo e Impresa Luigi Bellocari, Verona.

La Rappresentanza Comunale
Moreschini Giuseppe, Capo Comune (Sindaco) — Casanova Luigi, Benvenuti Gianmaria, Casanova Girolamo (consiglieri) — Benvenuti Pietro, Gregori Francesco, Marini Matteo, Comino Salvatore, Vincenzi Giuseppe (Rappresentanti).

Deposito generale presso l'impresa L. Bellocari di Verona. Vendita al minuto presso tutti i signori farmacisti di Città e Provincia. 3274



CALZE, GINOCCHIERE, POLPACCI

per VARICI

della Casa LE-PERDRIEL di Parigi

La CALZE LE PERDRIEL, per la loro morbidezza, lunga durata e perfetta permeabilità alla traspirazione, danno guarigioni inasperate con Calze d'altre Fabbriche.

Scorsero ormai 50 ANNI dacchè vennero inventate da Le-Perdriel di Parigi ed in oggi sono ricercate in tutto il Mondo, ciò che prova la loro grande superiorità su qualsiasi altra imitazione d'altri paesi.

Inviare le misure esatte della circonferenza e dell'altezza che deve avere la calza prendendola al nudo con un nastro.

Prezzo: Calza con cosciale L. 15 cad. — Calza con ginocchiera L. 14 — Calza intera L. 8 — Ginocchiera L. 7 — Polpaccio L. 7 — Calzetta L. 7.

Deposito generale in Milano, A. MANZONI e C., via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. 222

Fonte di Celentno -- Nella Valle di Pejo

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 -- Parigi 1878 -- Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

AVVERTENZA. — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impresso: **Premiata Fonte Celentno** — G. MAZZOLENI — BRESCIA. In Padova deposito generale presso la farmacia del Santo. 3281

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornelio e farmacia. — In LE GNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Columbo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali
Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDECINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208
Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.